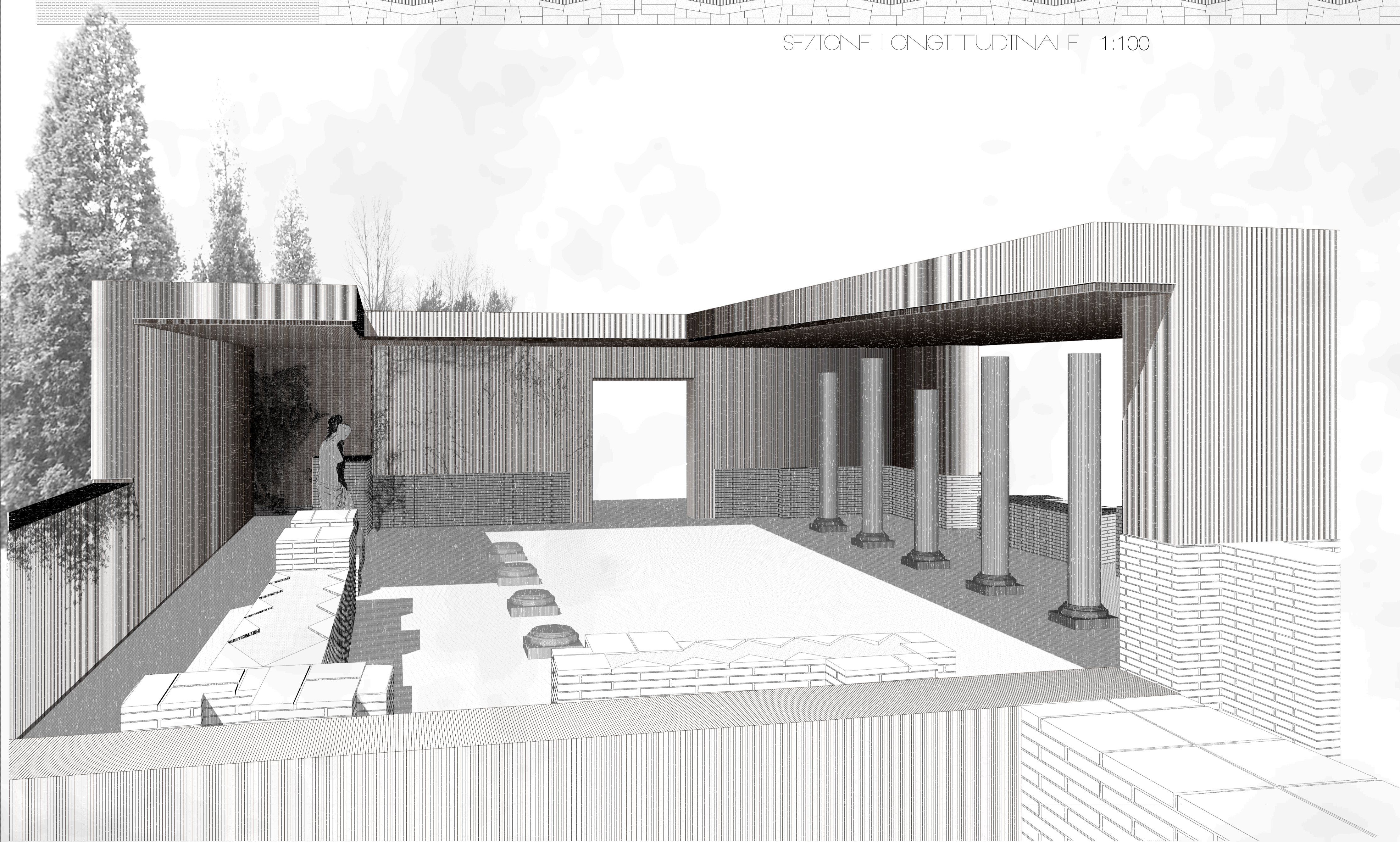
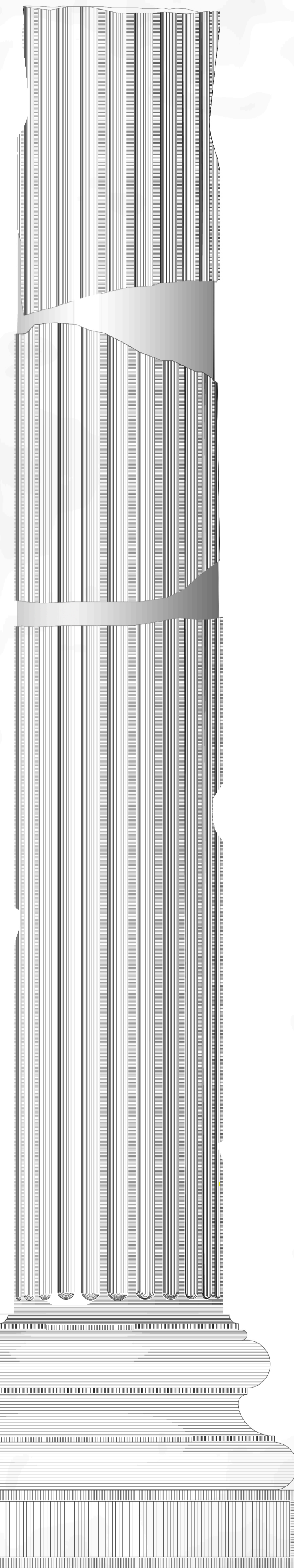


SEZIONE LONGITUDINALE 1:100



1 1/2
 2 3/4
 2 1/2
 4 1/2
 5 1/2
 6 1/4
 8
 9 1/2



DETTAGLIO ANASTILOSI 1:30

PROGETTO USCITO DAL PADIGLIONE, IL VISITATORE CONTINUA IL PERCORSO IN DIREZIONE DEL PRIMO TEMPIO. QUESTO E' STATO OGGETTO DEI RECENTI STUDI DEL MAARI; SI TRATTA DI UNA SALA RETTANGOLARE SUDDIVISA IN TRE NAVATE GRAZIE ALL'UTILIZZO DI COLONNE IN MARMO CIPOLLINO CON CAPITELLI E BASAMENTI IN STILE CORINZIO. PREZIOSO IL PAVIMENTO, SEMPRE IN MARMO BORDATO DI GIALLO SUL LATO CORTO DELLA SALA E' STATO RINVENUTO UN PROPILEO, OVVERO UNA SCALA MONUMENTALE. ALLA SOMMITA' DELLA SALA, DUE PILASTRI CON RIVESTIMENTO MARMOREO DI VARI COLORI SOSTENEVANO DUE SONTUOSE COLONNE. QUI INIZIA UN NUOVO DISCORSO NEL DISCORSO; SE PRIMA L'INTERROGATIVO ERA RIVOLTO A COME INSERIRE UN NUOVO MANUFATTO NELLE VICINANZE DI ALTRI CHE PER PER QUASI DUEMILA ANNI SONO RIMASTI ISOLATI, QUI IL PROBLEMA DIVENTA QUELLO DEL RIUSO. L'ARCHITETTURA SI E' SEMPRE RINNOVATA NEL SOCCO DELLA TRADIZIONE; QUESTO OVVIAMENTE SUOCCIDE ANCHE NELLE ALTRI ARTI IN QUANTO ANCHE STRAVINSKY DISSE CHE NON CE' INNOVAZIONE SENZA PROFONDA CONOSCENZA DEL PASSATO. NELLA CONOSCENZA DELLA TRADIZIONE IN ARCHITETTURA, UN POSTO D'ONORE CE L'HA SICURAMENTE LA ROVINA; E CE L'HA PER UN SEMPLICE MOTIVO: LA ROVINA E' UN EDIFICIO CHE PERDE TUTTO CIO' CHE LA RENDEVA ADEGUATA A RISPONDERE A DEI COMPITI LEGATI A UNA SOCIETA', A DEI COSTUMI, A DEI RITI, ALLA FUNZIONE CHE OSPITAVA, A TUTTO CIO' DI CUI L'ARCHITETTURA SI FA CARICO. PERDENDO QUESTO LA ROVINA ASSUME LA CAPACITA' DI OFFRIRCI UNA CHIAVE DI VISIONE E DI INTERPRETAZIONE UNIVERSALE; ROMA, CHE E' UNA CITTA' DI ROVINE, RECUPERO O ALLA REINTERPRETAZIONE DELLA SUA IMMAGINE. DAGLI ANNI OTTANTA SI E' RIAPERTO UNO DEI FILONI DELL'INTERVENTO DIRETTO ANNONIATI DALLA PRESENZA DEI RESTI DEGLI EDIFICI DEL PASSATO CHE PROPRIO PERO'E HANNO PERSO TUTTO CIO' CHE LI LEGAVA ALLA LORO FUNZIONE, CI DANNO DELLE INDICAZIONI, DEGLI ORIENTAMENTI MOLTO PRECISI. L'INTERVENTO SU UN MANUFATTO DEL PASSATO E' VOLTO AL RECUPERO O ALLA REINTERPRETAZIONE DELLA SUA IMMAGINE. DAGLI ANNI OTTANTA SI E' RIAPERTO UNO DEI FILONI DELL'INTERVENTO DIRETTO ANNONIATI DALLA PRESENZA DEI RESTI DEGLI EDIFICI DEL PASSATO CHE PROPRIO PERO'E HANNO PERSO TUTTO CIO' CHE LI LEGAVA ALLA LORO FUNZIONE, CI DANNO DELLE INDICAZIONI, DEGLI ORIENTAMENTI MOLTO PRECISI. L'INTERVENTO SU UN MANUFATTO DEL PASSATO E' VOLTO AL

POLITECNICO DI MILANO
 SCUOLA DI ARCHITETTURA E SOCIETA'
 VILLA ADRIANA E
 L'IMMAGINE CONTEMPORANEA DELLA ROVINA
 PROGETTO DI MUSEALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DELLE PALESTRE
 LAUREA VDI: MAARCO TESTI, BERGIO VEDOVELLI
 RELATORE: PROF. PIER FEDERICO CALIARI
 CORRELATORI: PROF. F. LEONI, ARCH. S. OSSOLA, ARCH. S. CHIRARDINI, ARCH. P. CONFORTI, ARCH. A. CHIAPPARIN
 ANNO ACCADEMICO 2013/2014